

Gazzetta del Sud 24 Febbraio 2010

Due anni e otto mesi ai pusher della tappezzeria di Faro Superiore

Sono stati condannati entrambi a 2 anni e 8 mesi di reclusione i pusher della tappezzeria di Faro, arrestati a giugno dello scorso anno. Si tratta di Antonino Arena e Roberto Milone, i quali sono stati giudicati dal gup Maria Teresa Arena.

Dovevano rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Non c'erano solo stoffe e tessuti nella loro tappezzeria di Faro Superiore dopo il blitz effettuato dai poliziotti del commissariato Nord a giugno dello scorso anno.

La perquisizione fece saltare 30 dosi di hascisc, 2 grammi di cocaina, 10 grammi di mannitolo e un bilancino di precisione. I controlli poi proseguirono a casa di Arena, dove, in un giubbotto nella camera da letto, furono trovati altri 60 grammi di hascisc già ripartiti in dosi e 200 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio. I due furono così ammanettati per detenzione a fini di spaccio.

L'attenzione sui due artigiani si concentrò grazie all'attività di indagine svolta con particolare cura anche nei confronti di soggetti non particolarmente noti nell'ambiente della droga. Ciò con l'obiettivo, voluto dal questore Vincenzo Mauro, di allargare il campo d'azione, così come si sta continuando a fare, ricomprendendo anche persone cosiddette insospettabili e che, invece, poi si scoprono essere particolarmente attive nell'ambito dello spaccio di stupefacenti.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS